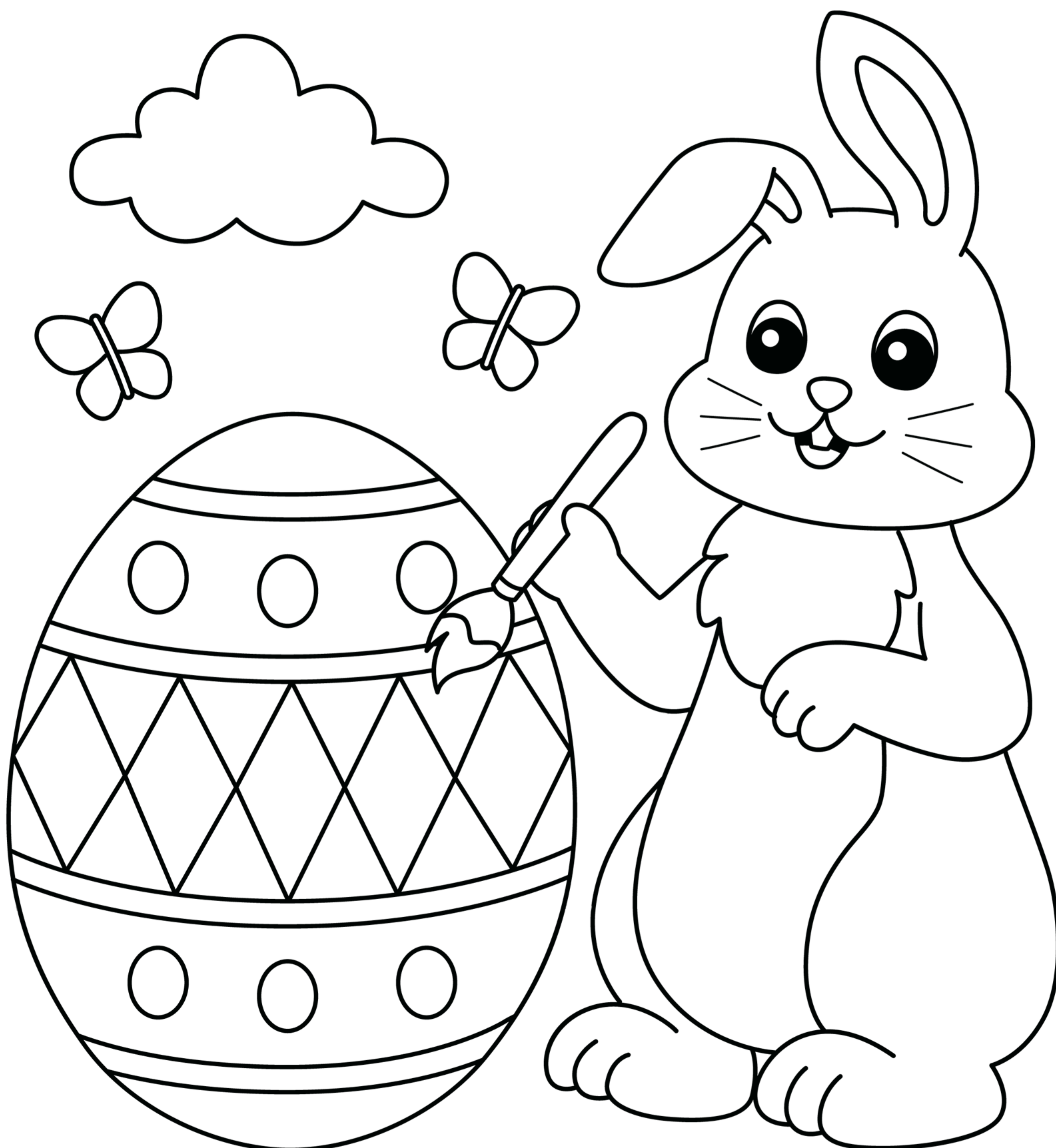


IL CONIGLIETTO E LE UOVA

di Michela Accarino

C'era una volta un coniglietto che voleva fare un regalo speciale alla primavera. Trovò delle uova bianche e decise di dipingerle con i colori dei fiori: giallo come il sole, rosso come i tulipani e blu come il cielo.

Le nascose tra l'erba alta del prato per farle trovare ai bambini. Da quel giorno, ogni Pasqua, il coniglietto torna a trovarci. Se guardi bene tra i cespugli, forse troverai anche tu un uovo colorato! È il segno che la natura è tornata a giocare con noi.



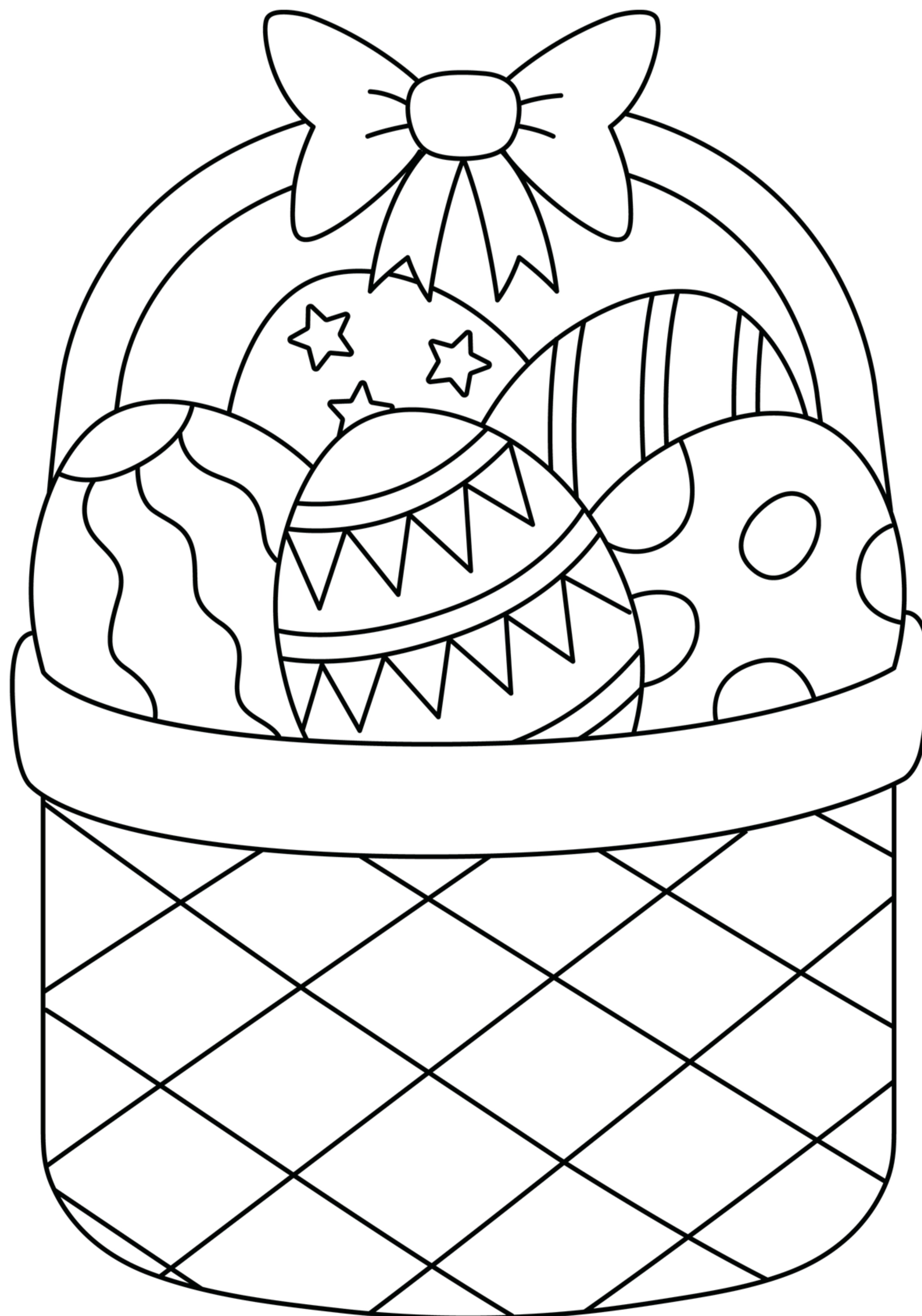
UNA PASQUA ECOLOGICA

di Michela Accarino

Quest'anno la nostra Pasqua sarà amica dell'ambiente. Invece di comprare tante uova con troppa plastica, abbiamo deciso di decorare quelle vere con tinte naturali.

Usiamo le bucce della cipolla per farle diventare dorate e le foglie degli spinaci per farle verdi. Il cioccolato che mangeremo è equo e solidale, perché rispetta il lavoro dei contadini lontani.

Proteggere il nostro pianeta è il modo più bello per celebrare la vita che rinasce. La vera festa è prendersi cura del mondo che ci ospita.



PASQUA È FELICITÀ OVUNQUE

di Michela Accarino

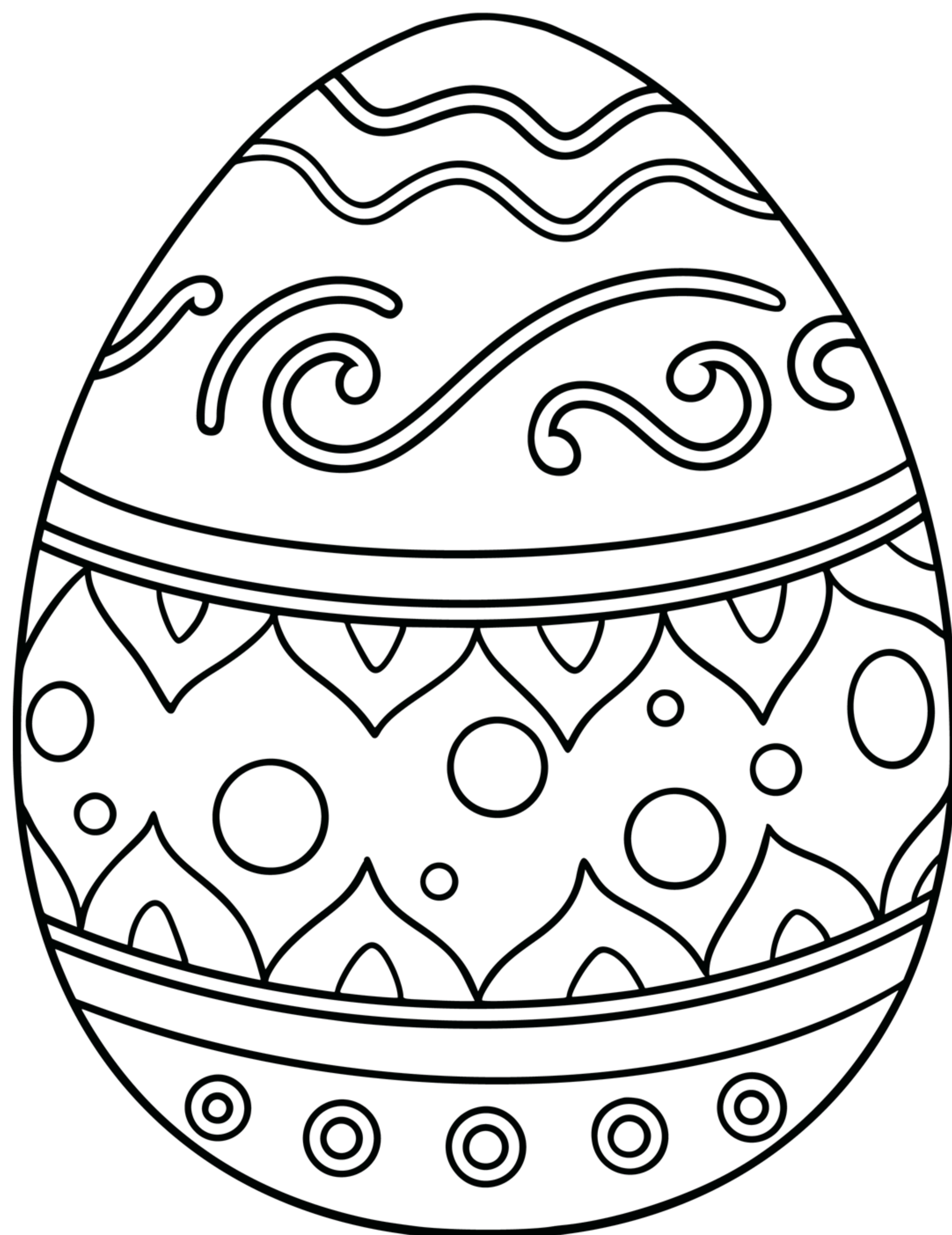
La Pasqua non si festeggia ovunque nello stesso modo, ma il messaggio di gioia è universale.

In Francia, si racconta che le campane volino fino a Roma per poi tornare cariche di dolci.

In Inghilterra, i bambini partecipano alla "corsa delle uova", facendole rotolare giù dalle colline senza romperle.

In Spagna, le strade si riempiono di musica e sfilate colorate.

Queste diverse usanze ci insegnano che la varietà è una ricchezza. Anche se parliamo lingue differenti, tutti sorridiamo davanti a un uovo di cioccolato e a un gesto di pace.



PASSARE OLTRE

di Michela Accarino

La parola Pasqua deriva da un termine che significa "passare oltre". Anticamente, indicava il passaggio dei pastori verso nuovi pascoli, ma oggi assume un significato più profondo.

È l'invito a superare le barriere dell'egoismo per andare incontro agli altri. Fare Pasqua significa trasformare un "io" in un "noi", imparando a condividere non solo i dolci, ma anche il tempo e le emozioni.

La rinascita che osserviamo nei campi deve avvenire anche dentro di noi, aiutandoci a lasciare indietro le vecchie abitudini per diventare cittadini più consapevoli e gentili.

